



GAL
SGT – Sole Grano Terra
Sarrabus, Gerrei, Trexenta e Campidano di Cagliari

VERBALE N°2 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL-SGT DEL 23 GENNAIO 2015

Il giorno 23 gennaio 2015 alle ore 14.30 c/o la sede di San Basilio si è tenuta, su convocazione d'urgenza del Presidente, la riunione del CdA del GAL SGT – Sole Grano Terra - con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali precedenti
2. Approvazione selezione direttore artistico e mandato a procedere per attivazione contratto
3. Approvazione contratti consulenti
4. Varie ed eventuali

Componenti del CdA del GAL- SGT

Presidente

Alessandro Congiu Presente

Consiglieri

1) Barbara Contu	Assente
2) Marisella Melis	Presente
3) Giuliano Meloni	Presente
4) Maria Rita Rosas	Presente
5) Alberto Piras	Assente
6) Ilenia Sulis	Assente

Revisore dei Conti

1) Antonino Arba Assente

Coordinatore Organo di Sorveglianza

Piero Comandini Assente

Inizio seduta h. 15:30

Il Direttore chiede al CdA di far partecipare alla seduta la dott.ssa Antonella Cadelano, in qualità di segretario verbalizzante.

Il CdA approva la richiesta

1. Approvazione verbali riunioni precedenti

Il Direttore riferisce che il Consiglio di Amministrazione deve approvare n. 3 verbali: il verbale n. 17 del 27 novembre 2014, il verbale n. 18 del 19 dicembre 2014 e il verbale n. 1 del 7 gennaio 2015. I verbali sono consegnati anticipatamente ai consiglieri che ne danno lettura: conclusa la lettura dei verbali da parte dei consiglieri, il Direttore sottolinea gli elementi più salienti delle decisioni assunte nell'ambito dei verbali, con particolare riferimento ai rinnovi contrattuali e alla situazione di precontenzioso con la ex consulente ...Omissis... e la proponente ...Omissis..., temi sui quali riferisce delle novità nel frattempo intervenute.

Rispetto al parere legale chiesto all'Avv. Costantino Murgia a proposito del caso ...Omissis... e del caso ...Omissis..., la cui richiesta è stata autorizzata dal Presidente e di cui il Direttore ha relazionato nel corso del precedente Consiglio di Amministrazione, come da verbale n. 1 del 7 gennaio 2015, il Direttore riferisce in merito ai primi esiti del consulto che lo stesso legale ha sconsigliato un'azione legale contro la ...Omissis..., ipotizzando invece una transazione con la ex



consulente del GAL SGT, in merito alla quale ha provveduto a contattare il legale della controparte, dal quale attende una risposta. La transazione avverrebbe nei limiti di quanto già autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nel precedente Consiglio di Amministrazione n. 13 del 8 settembre 2014 (ovvero il 30% dell'attività che avrebbe dovuto essere fatturata, oltre al totale dell'importo relativo all'istruttoria delle pratiche la cui istruttoria è stata chiusa senza errori).

Rispetto al caso ...Omissis..., per avere un quadro definitivo – a giudizio del Direttore - è necessario attendere la conclusione della eventuale transazione con l'arch. ...Omissis... ai fini della definizione anche di questa controversia.

Il consigliere Meloni ritiene che le due posizioni dovrebbero essere considerate in maniera indipendente. Rispetto alla richiesta formulata dalla proponente, che chiede i danni relativi alle spese di progettazione sostenuti per la presentazione del progetto di dettaglio e le successive integrazioni richieste dal GAL, il consigliere Meloni e la consigliera Melis ribadiscono il tema della falsa dichiarazione prodotta dalla beneficiaria in merito alla collocazione dell'edificio oggetto di intervento in zona A, che dovrebbe essere a loro avviso immediatamente contestata.

Il Consigliere Meloni propone che la proponente ...Omissis... venga denunciata dal GAL per falsa dichiarazione e chiede che la dichiarazione sia messa a verbale, onde non incorrere in omessa denuncia. Il Presidente concorda invece con la proposta del Direttore di attendere il parere del legale. Il Direttore ritiene potrebbe essere configurata responsabilità della Commissione istruttoria in relazione alla richiesta di integrazioni: la dott.ssa Muscas, responsabile dell'istruttoria, chiamata dal Consiglio di Amministrazione a riferire in merito, precisa che le integrazioni richieste erano comunque legate alla inesattezza e alla carenza documentale nel progetto originariamente presentato. Come rileva il responsabile amministrativo e finanziario, dott. Acca, per quanto la stessa richiesta di integrazioni possa essere considerata un errore, va considerata imputabile a carenze in fase di progettazione in quanto la documentazione richiesta doveva comunque essere prodotta al momento della presentazione del progetto di dettaglio. E senza la presentazione del progetto di dettaglio, anche considerata la dichiarazione presentata dalla beneficiaria sulla localizzazione dell'immobile in centro storico, dichiarazione che si è poi dimostrata non veritiera, non sarebbe stato possibile verificare l'insussistenza del requisito previsto dal Bando. Soltanto la relazione paesaggistica, tra le integrazioni richieste, non risulta prevista tra gli elaborati del progetto di dettaglio, come chiarito dalla dott.ssa Muscas.

Il Consigliere Meloni insiste sull'opportunità di denunciare comunque la proponente per la falsa dichiarazione prodotta. La Consigliera Rosas e la consigliera Melis condividono la posizione del Consigliere Meloni. Il Presidente ritiene sia comunque opportuno acquisire preliminarmente un parere legale.

Rispetto ai contenuti del verbale n. 17 e n. 18, si è svolto un nuovo incontro presso l'Ass.to dell'Agricoltura: in tale sede è stata rappresentata l'esigenza di stipulare un "Patto di corresponsabilità", dei cui contenuti non si hanno ancora notizie. Il Direttore si propone di aggiornare il Consiglio di Amministrazione nel momento in cui perverranno nuove informazioni in merito e saranno chiari i contenuti del Patto proposto dall'Assessore regionale.

Conclusa la disamina dei contenuti dei verbali e dei relativi seguiti delle vicende ivi trattate, il CDA approva all'unanimità il verbale n. 17 del 27 novembre 2014, il verbale n. 18 del 19 dicembre 2014 e il verbale n. 1 del 7 gennaio 2015.



2. Approvazione selezione direttore artistico e mandato a procedere per attivazione contratto

Il Direttore riferisce che, in esito alla selezione sul Direttore artistico, si è collocata come prima in graduatoria Ornella D'Agostino, sentita successivamente agli altri candidati in quanto riammessa alla selezione solo a seguito del parere reso dal legale (e di cui al precedente verbale n. 1 del 7 gennaio 2015). La candidata, originariamente esclusa dalla Commissione di Selezione per non aver allegato il documento di identità, aveva chiesto un riesame in autotutela della propria situazione e, in seguito al parere reso dal legale in forma scritta, la Commissione l'ha riammessa, valutandone i relativi titoli.

Il Direttore consegna la graduatoria finale della procedura selettiva del Direttore artistico, allegata al presente verbale per farne parte integrante, riferisce nel merito che il documento di progettazione presentato dalla candidata era molto soddisfacente e che la Commissione di selezione è rimasta colpita dalla capacità della candidata di calare il progetto sul territorio del GAL SGT. La valutazione del concorso di idee è – come noto - subordinata alla contrattualizzazione del direttore artistico che dovrà partecipare alla commissione di selezione. A seguito della contrattualizzazione del Direttore Artistico, potrà quindi essere esaminato l'unico progetto pervenuto.

La graduatoria è presentata al CDA per presa d'atto.

Il CDA prende atto della graduatoria finale relativa alla selezione del Direttore artistico e da mandato al Direttore tecnico affinché si predisponga il contratto secondo gli importi previsti dal Bando e dall'Azione di Sistema approvata. Da inoltre mandato al Presidente per la stipula dello stesso.

3. Approvazione contratti consulenti

Il Direttore riferisce che, a seguito della richiesta del CdA di cui al verbale n. 1 del 7 gennaio 2015, ha provveduto a contattare la dott.ssa Carboni, che si è resa disponibile a supportare il GAL nella verifica dello stato di avanzamento delle operazioni con i beneficiari finali, oltre che per l'attivazione del partenariato anche per poter effettuare la valutazione dell'attuazione del programma, previsto dal PSL. Ritiene che l'incarico possa comportare un impegno di 32 - 35 giornate, per l'importo di 220 € a giornata.

Relativamente all'incarico della Dott.ssa Carboni non ci sono problemi di risorse, nel senso che al momento ci sono delle economie che possono essere utilizzate.

Si è attualmente in attesa di un parere scritto da parte dell'Autorità di Gestione circa l'eventualità di un taglio delle risorse sulla misura 431, anche se per l'incarico della Carboni c'è comunque copertura finanziaria. Se poi non ci fosse effettivamente un taglio, tali risorse potrebbero essere utilizzate per le attività di animazione e accompagnamento ai beneficiari. Il RAF sottolinea l'esigenza di avere un'informazione certa sulle modalità di calcolo: in particolare, in questo senso, rileva il fatto che revoche e rinunce possano incidere sull'ammontare sul quale le spese di gestione verranno calcolate.



Il Consigliere Meloni propone che venga garantito un supporto più ampio, almeno nell'ordine delle 35 giornate, come dai calcoli fatti dal Direttore, relativamente al contratto della dott.ssa Carboni.

Il CDA approva.

Il Consigliere propone che la struttura tecnica del GAL inizi a valutare la disponibilità di professionisti per l'eventuale supporto ai beneficiari GAL, animazione e accompagnamento, in caso di disponibilità di risorse da accertare con l'Autorità di Gestione.

Il CDA, condividendo la proposta del Consigliere Meloni, dà mandato alla struttura tecnica perché avvii l'individuazione dei professionisti eventualmente da contrattualizzare per queste attività.

4. Varie ed eventuali.

Non ci sono argomenti da trattare tra le varie ed eventuali.

La seduta si chiude alle ore 16:50.

Il segretario verbalizzante

Dott.ssa Antonella Cadelano

Il Presidente del GAL SGT

Alessandro Congiu